
Venezia81: cinque italiani in gara. C'è “Joker: Folie à Deux” di Todd Phillips, tra i registi Pedro Almodóvar e Pablo Larraín

Svelato il cartellone dell'81a Mostra del Cinema della Biennale di Venezia (28 agosto - 7 settembre 2024). Sono 21 i titoli in Concorso, di cui 5 italiani: “Campo di battaglia” di Gianni Amelio, “Vermiglio” di Maura Delpero, “Iddu (Sicilian Letters)” di Fabio Grassadonia e Antonio Piazza, “Queer” di Luca Guadagnino e “Diva futura” di Giulia Louise Steigerwalt. A comunicarlo sono stati Alberto Barbera, direttore artistico della Mostra del Cinema, e Pietrangelo Buttafuoco, nuovo presidente della Biennale. A contendersi il Leone d'oro, insieme ai cinque autori italiani, sono nomi di peso del cinema internazionale, a cominciare dal già vincitore Todd Phillips che a cinque anni dal suo folgorante “Joker” (2019) ne presenta il nuovo capito “Joker: Folie à Deux” sempre con Joaquin Phoenix questa volta in duetto con Lady Gaga. Tra gli autori più attesi al Lido figurano anche: Pedro Almodóvar con “The Room Next Door” interpretato da Tilda Swinton, Julianne Moore e John Turturro, Pablo Larraín con “Maria”, ritratto della diva Maria Callas nei suoi ultimi giorni, con Angelina Jolie, Pierfrancesco Favino e Alba Rohrwacher. Sono inoltre in gara Walter Salles (“I'm Still Here”), Brady Corbet (“The Brutalist”), Luis Ortega (“Kill the Jockey”), Justin Kurzel (“The Order”), Emmanuel Mouret (“Trois amies”), Dag Johan Haugerud (“Love”), Dea Kulumbegashvili (“April”), Halina Reijn (“Babygirl”). Ancora: i fratelli Ludovic e Zoran Boukherma (“Leurs enfants après eux”), le sorelle Delphine e Muriel Coulin (“The Quiet Son”), Athina Rachel Tsangari (“Harvest”), Wang Bing (“Youth. Homecoming”) e Yeo Siew Hua (“Strangers Eyes”). Tra i film fuori Concorso, in evidenza “Beetlejuice Beetlejuice” firmato da Tim Burton (seguito del noto titolo del 1988), scelto come film di apertura della Mostra, che porterà sul tappeto rosso molte star di Hollywood come Michael Keaton, Winona Ryder, Jenna Ortega, Monica Bellucci e Willem Dafoe. Il film di chiusura di Venezia81 è l'italiano “L'orto americano” di Pupi Avati. Tra gli altri titoli non in gara: “Il tempo che ci vuole” di Francesca Comencini, “Phantosmia” di Lav Diaz, “Broken Rage” di Takeshi Kitano, “Finalment” di Claude Lelouch e “Wolfs. Lupi solitari” di Jon Watts, che riporta in scena la coppia Brad Pitt e George Clooney. Verranno presentati al Lido “Se posso permettermi. Capitolo II” di Marco Bellocchio e “Allégories citadines” di Alice Rohrwacher e JR.

Sergio Perugini